

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DI ISTITUTO

Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44

Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

Il Patto Educativo di Corresponsabilità in vigore in questo Istituto viene integrato da quanto segue:

La comunità scolastica va tutelata anche fuori dall'orario scolastico, fuori dal luogo fisico e dal tempo scuola; il rispetto tra i ragazzi e tra i ragazzi e il personale scolastico è un valore che deve essere comune a tutti, comprese le famiglie che devono impegnarsi a farlo rispettare.

La legge n. 71 del 2017, prescrive che i regolamenti delle istituzioni scolastiche siano integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità dei fatti compiuti. A certi comportamenti e azioni, a danno di qualsiasi componente la comunità scolastica (compagni, genitori, docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, dirigente), deve derivare l'intervento anche disciplinare della scuola che si giustifica e si legittima con la tutela della vittima e con il recupero educativo del soggetto protagonista di condotte non adeguate all'interno della comunità scolastica.

IMPEGNO DA PARTE DELLA SCUOLA

- Prevenire e informare sul bullismo e sul cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra le persone, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017. Tale impegno si realizza attraverso: l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri ad esso associate; l'organizzazione di sessioni di formazione, anche con il supporto di esperti esterni e le forze dell'ordine, che puntino a illustrare ai ragazzi i comportamenti che si sostanziano come fenomeni di bullismo e cyberbullismo ossia la ripetitività (si tratta di aggressioni che si ripetono nel corso del tempo), la violenza (si tratta di un rapporto di forza tra uno o più alunni nei confronti di una o più vittime), l'intenzione di nuocere (lo scopo delle azioni è quello di ferire, intimidire, ridicolizzare la vittima), l'isolamento della vittima (la vittima è spesso isolata, più piccola di età o di sviluppo fisico, con situazioni di disagio personale o ambientale, fisicamente più debole, incapace di difendersi).
- Informare sulle conseguenze a cui vanno incontro coloro che, consapevolmente o meno, si rendano protagonisti di tali comportamenti e come si connota il vissuto delle vittime.

- Prevenire e contrastare i comportamenti di bullismo e cyber-bullismo
- Nominare un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Il ruolo di tale docente è dunque centrale.
- Individuare gli autori e le modalità utilizzate attraverso la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica e le forze dell'Ordine, deputate al monitoraggio e contrasto del fenomeno;
- Adeguare il Regolamento di disciplina dell'Istituto con le tipologie di interventi che si possano rendere necessarie.

IMPEGNO DA PARTE DEGLI ALUNNI

- Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo.
- Non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, componenti la comunità scolastica, soggetti deboli e svantaggiati
- Riferire agli adulti di riferimento di atti di bullismo e/o cyberbullismo subiti o di cui si è a conoscenza (subiti da altri coetanei).
- Frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola e ad accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

IMPEGNO DA PARTE DELLA FAMIGLIA

- Vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015.
- Partecipare alle sessioni di informazione e formazione sulle tematiche di bullismo e cyber bullismo che la scuola attiva.
- Collaborare con l'Istituzione scolastica, in ottica di corresponsabilità educativa, per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo ai fini della tutela dei minori coinvolti, sia come vittime che come responsabili.

L'integrazione del Patto di corresponsabilità educativa Scuola-Famiglia-Alunni viene pubblicata all'albo legale, sul sito web dell'Istituto, per la prevista pubblicità.

I genitori degli alunni minorenni sono invitati a prendere visione e a sottoscrivere tale integrazione.

Gli alunni ne avranno informazione diretta da parte dei docenti.

